



BAMBOLA

POKER. Pablo Andrea Gonzalez (argentino del Novara) trafugge Rossi: una scena che ieri al Friuli si è ripetuta per quattro volte. Per il Porto una domenica da dimenticare presto

Stavolta "la legge del Friuli" non regge e i granata crollano di fronte ai velocissimi biancazzurri di Tesser

Arriba arriba, Gonzalez ne fa 4

Porto spazzato dal ciclone argentino: 5-1 per il Novara

dall'inviato Carlo Cruccu

UDINE. Speedy Gonzales, in confronto, era un bradipo. Pablo Andres Gonzalez, invece, è il fulmine argentino che incenerisce il Porto. Devastante, quattro gol, poi esce per l'applauso e perde l'occasione di tirare il rigore del 5-1. L'avrebbe segnato, essendo in stato di grazia. Dire che ha vinto lui è fare un torto al resto del Novara, ma siamo vicinissimi alla verità.

Poche storie. C'è poco da dire o da spiegare, quando perdi 5-1 in casa (vabbè, in affitto al Friuli) devi fare un applauso all'avversario, tirarti su il bavero e venir via rasente il muro. Il Porto è inferiore al Novara, dunque ha perso contro una squadra più forte. Punto. Ci sta. Una squadra che ha una velocità impressionante, sa ripartire a arrivare in area con tre passaggi e dunque si gioca il jolly in contropiede. Se come spesso succede becchi il gol nei primi minuti, ovvio che ti devi scoprire e questi di infilano di rimessa come se fosse uno scherzo.

Errori. Semmai il Porto, che nonostante tutto ha giocato decentemente (l'1-5 finale ingigantisce i demeriti) ed è stato sul punto, due volte, di riaprire la contesa, ha commesso errori ingenui e non nuovi. Il gol nei primi minuti, per esempio, i primi due gol subiti nell'area picco-

la (porca miseria, possibile che sul pallone non ci arrivi per primo un granata?), o anche il timore (un segno di rispetto?) di dare una spallata a quel diavolo con la maglia numero 19 del Novara. Non è istigazione a commettere fallo, ma solo un pro memoria che il contatto fisico è ammesso. Se riesci a prendere l'avversario.

Arriba arriba. Flash sui gol: 7', cross di Bertani, si av-



PORTOGRUARO 1
NOVARA 5

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Rossi; Cardin, Pisani, Madaschi, D'Elia (1' s.t. Cristante); Schiavon (27' s.t. Mattiellig), Amodio, Espinal; Cunico; Altinier, Bocalon (1' s.t. Tarana). A disposizione: Bavenna, Puccio, Bianchi, Gerardi. Allenatore: Viviani.

NOVARA (4-3-1-2): Fontana; Morganello, Lisuzzo, Ludi, Gemiti; Marianini, Porcari, Rigoni; Motta (18' s.t. Gheller); Bertani (37' s.t. Ventola), Gonzalez (41' s.t. Rubino). A disposizione: Steni, Drascek, Shala, Centurioni. Allenatore: Tesser.

ARBITRO: Daniele Doveri (sezione Roma 1);

assistenti Ciancaleoni di Foligno e Bagnoli di Teramo

RETI: p.t. 7' Gonzalez, 23' Gonzalez, 42' Gonzalez; s.t. 10' Altinier, 37' Gonzalez, 44' M. Rigoni (rigore)

NOTE: ammoniti D'Elia (40' p.t.) e Ludi (35' s.t.) per gioco scorretto, Madaschi (8' s.t.) e Pisani (44' s.t.) per proteste. Calci d'angolo 7-1 per il Novara, spettatori 1500 circa. Recupero: 1' e 4'.

Il gol subito nei primi minuti cambia il tema della sfida e i piemontesi ne approfittano. Di Altinier la inutile rete granata Rigoni su rigore firma la cinquana

CORSA INUTILE. Cunico non si arrende ma stavolta non c'è verso

va", il re dei bomber italiani non si offenderà. Poi c'è il rigore all'89', cross di Ventola, mani di Madaschi, "me lo sono procurato e lo tiro io", tuona il barese, ma Rigoni non molla e vabbè, affari loro.

Tentativi. Si è detto che il Porto prima di arrendersi ha cercato di rimettere in piedi la partita. Vero. Tanto che Fontana ha fatto il mostro al 34' su Cunico (sullo 0-2) e su Altinier di testa al 61' (sull'1-3). Due situazioni che, in caso di gol, avrebbero rimesso in discussione il punteggio, anche se è lecito pensare che contro questo Novara di Tesser (l'unico che ha giocato in casa, abita a Udine) non c'era verso. E finisce così. Il Novara l'altra sera ha preso la pioggia e si è vendicato con questa grandinata; il Porto, mercoledì (turno infrasettimanale) a Grosseto (0-3 ieri a Padova) magari trova la luna buona. Con tutti gli scongiuri possibili.



ATTILIO TESSER

venta Gonzalez e devia, Rossi farfuglia una parata ma la palla è già dentro. 23', Gonzalez parte dal centro, si allarga, D'Elia gli tira la maglia poi lo molla, l'argentino è già al tiro e 2-0. 42', cross da destra, retroassist di Motta, botta al volo di Gonzalez e ciao. Secondo tempo, al 10' a segno Altinier che riprende una palla di Tarana che bolla l'incrocio dei pali, poi, 37', il gol-capolavoro, Gonzalez si infila tra Cardin, Pisani e Madaschi, li fulmina in velocità e piazza un sinistro potentissimo. Per chi ha i capelli bianchi, un gol "alla Gigi Ri-